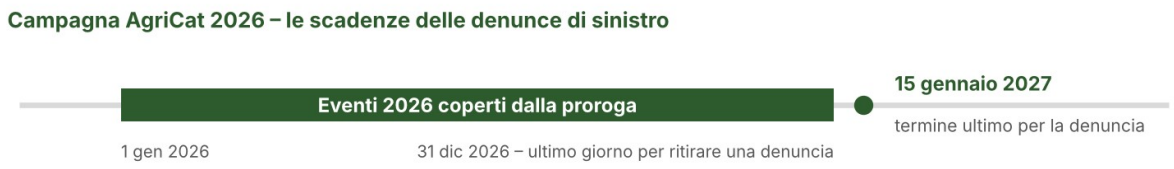
Confagricoltura Padova

FONDO MUTUALISTICO NAZIONALE AGRICAT · CAMPAGNA 2026

Siccità: denunce entro il 15 gennaio 2027

La Circolare AGRI-CAT n. 8/2026 riapre i termini per tutti gli eventi dell'anno, compresi quelli della scorsa primavera.

Le aziende agricole che nel 2026 hanno subito danni da siccità possono presentare la denuncia di sinistro al Fondo AgriCat fino al **15 gennaio 2027**. Lo stabilisce la Circolare AGRI-CAT n. 8/2026, che modifica in parte la precedente n. 7/2026 e vale allo stesso modo per gli eventi di gelo e brina. Il termine copre tutto il 2026: rientrano quindi anche i danni della scorsa primavera, per i quali la scadenza era stata fissata al 30 settembre. Oltre il 15 gennaio la denuncia è inammissibile e l'indennizzo si perde.



Fonte: AGRI-CAT S.r.l., Circolari n. 1/2026 e n. 8/2026

Chi è interessato

Al Fondo mutualistico nazionale, istituito dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 (art. 1, commi 516-519), partecipano tutte le aziende che percepiscono i pagamenti diretti della PAC, sui quali è applicato un prelievo del 3%. Serve un danno superiore al 20% della produzione media storica, calcolata sul triennio precedente oppure sul quinquennio escludendo l'anno migliore e quello peggiore. Chi ha stipulato una polizza agevolata con garanzie catastrofali, o aderisce a un fondo mutualistico locale, deve comunque presentare la denuncia ad AgriCat spuntando il flag della copertura.

Come si presenta

Solo per via telematica, nell'area MyAgricat del portale del Fondo (**www.fondoagricat.it**) oppure sul portale **www.sian.it**: le denunce trasmesse in altro modo non vengono prese in considerazione. Si può procedere da soli, da utente qualificato SIAN con SPID, CIE o CNS, oppure tramite il CAA a cui si è dato mandato.

Per la siccità AgriCat delimita le aree colpite incrociando i dati meteoclimatici con i piani di coltivazione grafici e prepara una denuncia precompilata, che si può accettare, integrare o correggere. Attenzione: anche accettandola così com'è, la responsabilità dei dati dichiarati resta dell'agricoltore. Controllate quindi colture, appezzamenti e data dell'evento, e che il piano colturale grafico sia aggiornato: è da lì che il sistema ricava tutto.

Cosa aspettarsi

Tutte le denunce passano per un controllo amministrativo e le parcelle che risultano fuori dalla perimetrazione dell'evento vengono escluse: il danno è riconosciuto come media dell'area omogenea, non sul singolo campo. Gli esiti arrivano via PEC, che va tenuta attiva e aggiornata, e dalla comunicazione decorrono dieci giorni per presentare osservazioni. Una denuncia già presentata si può ritirare entro il 31 dicembre 2026, ma il ritiro equivale a rinuncia all'indennizzo. Meglio non arrivare agli ultimi giorni: tra Natale e l'Epifania i giorni utili si riducono parecchio.

Fonte: *AGRI-CAT S.r.l., Circolare n. 8/2026 (protocollo 25 settembre 2026), che modifica in parte la Circolare n. 7/2026. Testo integrale: fondoagricat.it – Circolare n. 8/2026*

ASSISTENZA

Per informazioni e assistenza: Confagricoltura Padova – Uffici Tecnici della sede di Albignasego, Strada Battaglia 71/C, oppure gli Uffici Tecnici del tuo ufficio di zona.

fondoagricat.it